

DELIBERAZIONE NR. 916 DEL 26/05/2026

OGGETTO: SENTENZA N. 3919/2026 DELLA CORTE DI CASSAZIONE - CAUSA R.G. N. 10133/2023. RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA. CONFERIMENTO INCARICO AGLI AVV.TI LUIGI BORLONE E TOMMASO MANCINI DEL FORO DI MILANO. (RIF. SINISTRO 2/2026).

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Premesso che:

- in data 19 giugno 2013 è pervenuta all'allora azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII (ora ASST Papa Giovanni XXIII) la richiesta del legale degli eredi di un paziente intesa a ottenere il risarcimento dei presunti danni patiti dall'utente a seguito di prestazioni effettuate presso la medesima azienda nell'anno 2013 (rif. sinistro n. 30/2013);
- il sinistro di cui trattasi è stato regolarmente denunciato a Carige Assicurazioni S.p.A. (poi Amissima Assicurazioni S.p.A., ora HDI Italia S.p.A.), compagnia che all'epoca dei fatti garantiva all'azienda copertura assicurativa per la responsabilità civile;
- con lettera datata 22 aprile 2014 la suddetta compagnia ha comunicato l'impossibilità di procedere alla gestione del citato sinistro in quanto riferito a evento occorso dopo il trasferimento delle attività presso la nuova sede ospedaliera, invitando contestualmente questa azienda a procedere alla gestione diretta del caso, come già avvenuto per sinistri analoghi;

Premesso, altresì, che:

- in relazione al sinistro sopra richiamato, con nota del 7 luglio 2014 l'Istituto per la mediazione e la conciliazione di Brescia ha comunicato l'avvio della procedura di mediazione da parte del legale degli eredi dell'utente, il cui primo incontro veniva fissato al 31 luglio 2014;

- questa azienda ha comunicato al suddetto Istituto l'impossibilità di partecipare alla mediazione in argomento, considerata la posizione assunta da Carige Assicurazioni S.p.A. e data l'impossibilità a procedere a una autonoma definizione del sinistro;
- in data 4 luglio 2016 l'Organismo di mediazione dell'Ordine degli avvocati di Bergamo ha comunicato l'avvio di ulteriore procedura di mediazione promossa dagli eredi del medesimo paziente, il cui primo incontro veniva fissato al 16 settembre 2016;
- l'incontro di cui sopra, cui ha partecipato l'avv. Luigi Borlone di Milano, ha avuto esito negativo, come risulta da apposito verbale agli atti, stante l'impossibilità dell'azienda di concludere un qualsiasi accordo di natura bonaria sul sinistro, in considerazione della vertenza giudiziaria pendente con Carige Assicurazioni S.p.A.;

Ricordato, al riguardo, che:

- a seguito dell'orientamento assunto da Carige Assicurazioni S.p.A. in ordine alla risarcibilità dei sinistri denunciati dal nuovo polo ospedaliero, l'azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII (ora ASST Papa Giovanni XXIII) aveva infatti depositato atto di citazione avanti il Tribunale di Bergamo per ottenere:
 - I. l'accertamento dell'inadempimento della compagnia al contratto di assicurazione n. 560121544-08;
 - II. la condanna all'adempimento dell'obbligo assicurativo assunto o, nell'ipotesi di accertamento del diritto di Carige Assicurazioni S.p.A. a negare l'operatività della propria garanzia, a restituire quanto debitamente incassato a titolo di premio, oltre interessi e rivalutazioni;
 - III. il risarcimento all'azienda del danno non patrimoniale arrecato per lesioni dell'immagine e del prestigio dell'azienda medesima;
- sul ricorso dell'azienda si è pronunciato il Tribunale di Bergamo con sentenza in data 23 gennaio 2017, che ha rigettato la domanda azionata dall'azienda nei confronti di Carige Assicurazioni S.p.A. "in quanto priva dell'interesse ad agire in giudizio ex art. 100 c.p.c. poiché l'obbligo di Carige di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali potrà essere rilevato esclusivamente dal giudice naturale adito nei casi specifici";
- avverso tale sentenza questa ASST – che per effetto della l.r. 11 agosto 2015, n. 23, ha incorporato i rapporti giuridici in essere della cessata azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII – ha proposto appello incaricando al riguardo l'avv. Luigi Borlone di Milano, che aveva già assistito l'azienda nel precedente grado di giudizio;

Rilevato che:

- in data 23 febbraio 2017 il legale degli eredi del paziente ha notificato a questa ASST atto di citazione avanti il Tribunale di Bergamo, la cui prima udienza era fissata al 20 giugno 2017 (rif. sinistro n. 20/2017);
- con deliberazione n. 932 del 22 maggio 2017 è stato conferito apposito incarico per la rappresentanza e la difesa dell'azienda all'avv. Luigi Borlone di Milano, che aveva già seguito la precedente fase di mediazione;
- l'avv. Borlone ha provveduto, tra l'altro, a chiamare in causa Amissima Assicurazioni S.p.A. (già Carige Assicurazioni S.p.A.);
- con sentenza n. 399 del 19 febbraio 2020 il Tribunale di Bergamo ha accolto le domande degli attori, condannando l'ASST al risarcimento agli eredi del danno causato, così come dettagliatamente indicato nella sentenza stessa, e riconoscendo, contestualmente, l'obbligo di Amissima Assicurazioni S.p.A. a tenere indenne l'ASST sia per quanto riguarda le somme da liquidare alla controparte a titolo di risarcimento che per quanto riguarda le spese legali;

Rilevato, inoltre, che in data 25 novembre 2020 l'avv. Luigi Borlone di Milano ha comunicato che Amissima Assicurazioni S.p.A. aveva depositato atto di citazione in appello avanti la Corte d'Appello di Brescia avverso la citata sentenza n. 399/2020 del Tribunale di Bergamo (rif. sinistro n. 18/2020);

Rilevato, altresì, che per la rappresentanza e la difesa dell'ASST in giudizio, con deliberazione n. 201 del 4 febbraio 2021, è stato conferito incarico agli avv.ti Luigi Borlone e Tommaso Mancini;

Preso atto che il giudizio di secondo grado si è concluso con la sentenza n. 276 del 20 febbraio 2023 della Corte d'appello di Brescia, con la quale il giudice ha rigettato l'appello proposto da HDI Italia S.p.A. (già Amissima Assicurazioni S.p.A. e prima ancora Carige Assicurazioni S.p.A.) avverso la sentenza n. 399/2020 del Tribunale di Bergamo;

Preso atto, altresì, che in data 24 aprile 2023 HDI Italia S.p.A. ha impugnato la suddetta sentenza n. 276/2023 della Corte d'appello di Brescia avanti la Suprema Corte di Cassazione (rif. sinistro n. 7/2023);

Ritenuto necessario costituirsi mediante apposito controricorso, è stato confermato l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ASST all'avv. Luigi Borlone e all'avv. Tommaso Mancini del Foro di Milano, per ragioni di economicità;

Preso atto che la Suprema Corte di Cassazione si è espressa in favore della HDI Italia S.p.A. con rinvio della causa avanti la Corte d'Appello di Brescia;

Ritenuto necessario procedere entro i termini alla riassunzione del procedimento avanti la Corte D'Appello di Brescia (rif. sinistro n. 2/2026) onde tutelare l'azienda da eventuali azioni avversarie;

Vista la nota con la quale i su richiamati legali hanno trasmesso il preventivo, in linea con gli scaglioni di cui al DM 10 marzo 2014 n. 55, pari a € 9.650,00 oltre spese generali, CPA, IVA, per un importo complessivo pari a € 14.080,51, salvo il rimborso di ogni eventuale spesa e/o anticipazione future;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

DELIBERA

1. di riassumere la causa avanti la Corte d'Appello di Brescia in relazione al sinistro n. 2/2026, conferendo apposito mandato per la rappresentanza e la difesa dell'ASST all'avv. Luigi Borlone e all'avv. Tommaso Mancini del Foro di Milano;
2. di prendere atto del preventivo di spesa e di imputare il relativo onere, quantificato in € 9.650,00 oltre spese generali, CPA, IVA per un importo complessivo pari a € 14.080,51, salvo il rimborso di ogni eventuale spesa e/o anticipazione future, all'autorizzazione n. 324 del bilancio 2026;
3. di dare mandato alla SC Affari generali e alla SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità per i conseguenti connessi adempimenti;
4. di precisare che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Eleonora Zucchinalli, direttore della SC Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Locati

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 948/2026)

Oggetto: SENTENZA N. 3919/2026 DELLA CORTE DI CASSAZIONE - CAUSA R.G. N. 10133/2023. RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA. CONFERIMENTO INCARICO AGLI AVV.TI LUIGI BORLONE E TOMMASO MANCINI DEL FORO DI MILANO. (RIF. SINISTRO 2/2026).

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
 non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
 non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 19/05/2026

Il direttore
Dr./Dr.ssa Zucchinali Eleonora

GESTORE DI BUDGET

Si attesta che i COSTI previsti:

- ✓ sono imputati a: finanziamenti SSR e/o ricavi diretti
 fondi di struttura e/o contributi vincolati

✓ sono compatibili con il budget assegnato:

n. autorizzazione/anno	n. sub-autorizzazione	polo ospedaliero	rete territoriale	importo IVA inclusa
324/2026	1	X		€ 14.080,51

Si attesta, altresì, che i COSTI relativi al presente provvedimento sono imputati al/ai seguenti centri di costo:

- beni sanitari e non sanitari: centri di costo come da movimento di scarico di contabilità di magazzino
 personale: centri di costo come da sottosistema contabile del personale
 consulenze e/o collaborazioni (*indicare centro di costo*)
 servizi sanitari e non sanitari e altri costi (*indicare centro di costo*)
 cespiti (*indicare centro di costo*)
 altro (*indicare centro di costo*)
 vedi allegato

Centro di costo 1: 951 Importo 1: € 14.080,51

Centro di costo 2: Importo 2:

Centro di costo 3: Importo 3:

Centro di costo 4: Importo 4:

Bergamo, 19/05/2026

Il direttore
Dr./Dr.ssa Zucchinali Eleonora

SC BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZA E CONTABILITÀ

Viste le attestazioni del gestore di spesa, si certifica che:

A. i COSTI relativi al presente provvedimento saranno imputati al/ai seguente/i conto/i del bilancio:

n. conto	descrizione del conto	n. autorizzazione/anno	n. sub- autorizzazione	importo IVA inclusa
705140020	Consulenze legali	324/2026	1	€ 14.080,51

Bergamo, 21/05/2026

Il Direttore
Dr./Dr.ssa. Coccoli Antonella

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.948/2026

ad oggetto:

SENTENZA N. 3919/2026 DELLA CORTE DI CASSAZIONE - CAUSA R.G. N. 10133/2023.
RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA. CONFERIMENTO INCARICO
AGLI AVV.TI LUIGI BORLONE E TOMMASO MANCINI DEL FORO DI MILANO. (RIF. SINISTRO
2/2026).

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Amorosi Alessandro
Note:	

DIRETTORE SOCIO SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Publicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
